

REGIONE: PD PRESENTA 19MILA EMENDAMENTI, RINVIO ESAME LEGGE CONSORZI BONIFICA

13 Novembre 2019



L'AQUILA - "La presunta riforma dei consorzi di bonifica targata Lega Nord si è dissolta di fronte alle evidenti lacune con la quale era stata concepita, definitivamente affossata dalla Commissione Agricoltura che ieri ha visto la maggioranza soccombere nuovamente alle richieste del centrosinistra".

Ad esultare il consigliere regionale del Pd, Dino Pepe, e il capogruppo Silvio Paolucci, primo firmatario della proposta di legge alternativa a quella della maggioranza, a firma dell'assessore Emanuele Imprudente, della Lega, che intende riformare i Consorzi di bonifica.

Dopo aver presentato un proprio testo alternativo, il centrosinistra ha infatti incalzato la maggioranza di centrodestra, che visti i 19.000 emendamenti presentati dalla minoranza, non ha potuto far altro che rinviare la discussione del testo aggiornandola al prossimo martedì.

"Abbiamo posto le basi per addivenire ad un nuovo testo - afferma Paolucci - che sarà necessariamente diverso da quello targato Lega Nord e che, se vorrà trovare una celere approvazione, non potrà che tener conto delle richieste del centrosinistra: il coordinamento dell'Associazione nazionale delle bonifiche irrigazioni miglioramenti fondiari, delle funzioni che i cinque Consorzi abruzzesi devono svolgere in forma associata in modo da ottenere economie; una maggiore rappresentanza agli associati dei Consorzi che rappresentano il mondo agricolo; affidare alle istituzioni regionali esclusivamente una funzione di controllo del loro operato e non di governo degli stessi; usare le competenze dei Consorzi anche a sostegno di attività di monitoraggio e controllo svolte dagli enti locali, a partire dai comuni, soprattutto in campo ambientale e di rischio idrogeologico".

"Si tratta per noi di un risultato importante in quanto le nostre proposte sono risultate più aderenti e migliorative del testo dell'assessore Imprudente - afferma Pepe - La battaglia continuerà in Commissione e in Aula in quanto siamo convinti che i Commissariamenti dei Consorzi siano un'offesa all'autogoverno degli stessi Consorzi e degli agricoltori. Il nostro unico obiettivo è quello di realizzare un testo più vicino alle esigenze del mondo agricolo abruzzese. Alla fine di questo percorso sembrerà molto più chiaro che la destra ha avuto come chiodo fisso solo la questione del commissariamento. Ringraziamo tutti i colleghi del centrosinistra che hanno sottoscritto il nostro testo e tutti i gruppi di opposizione che su questo tema hanno dimostrato sensibilità".